

Cosa succede se:

Non si comunica l'assunzione o cessazione del rapporto di lavoro all'INPS: il datore di lavoro rischia una sanzione amministrativa da 200 a 500 euro per ogni lavoratore.

Non si iscrive il lavoratore all'INPS: il datore di lavoro rischia una sanzione che va da 1.500 euro a 12.000 euro per ciascun lavoratore "in nero", maggiorata di 150 euro per ciascuna giornata di lavoro effettivo.

Non si pagano i contributi: il datore di lavoro dovrà pagare le sanzioni civili al tasso del 30% in base annua calcolate sull'importo dei contributi evasi con un massimo del 60% ed un minimo di 3.000 euro, indipendentemente dalla durata della prestazione lavorativa accertata.

Si pagano i contributi in ritardo: sono previste sanzioni pecuniarie da parte dell'Inps, al tasso vigente alla data di pagamento o di calcolo (attualmente pari al 6,50% in base annua) e per un massimo del 40% sull'importo dovuto nel trimestre o sulla cifra residua da pagare, a condizione che il datore di lavoro effettui spontaneamente il versamento entro i 12 mesi dal termine stabilito per il pagamento dei contributi. Se questo termine non viene rispettato si ricade nel caso dell'evasione contributiva, sanzionata con un'aliquota del 30% in base annua sull'importo evaso nel trimestre.

Il lavoratore non ha il permesso di soggiorno: a queste sanzioni si aggiungerà l'arresto da tre mesi ad un anno e l'ammenda di 5.000 euro per ogni lavoratore impiegato.

CAS.SA. COLF

Federazioni di categoria e parti datoriali hanno messo a disposizione dei lavoratori e dei datori di lavoro un ulteriore strumento per fornire, oltre alle garanzie degli enti previdenziali, prestazioni assistenziali per migliorare la tutela socio-sanitaria e garantire così diritti e professionalità del servizio di collaborazione domestica.

COPERTURA DELLA RESPONSABILITA' CIVILE PER I DATORI DI LAVORO:

I datori di lavoro potranno usufruire di una garanzia in caso di infortuni subiti dai dipendenti che sarà operativa anche per il così detto "rischio in itinere" riconosciuto dall'INAIL.

Nel dettaglio la CAS.SA. COLF garantisce il datore di lavoro per il caso di infortunio di cui il prestatore di lavoro o, nell'ipotesi di morte, i suoi beneficiari o soltanto alcuni di essi avanzino nei confronti del datore di lavoro stesso pretese a titolo di responsabilità civile e si obbliga a tenere indenne il datore di lavoro domestico iscritto alla CAS.SA.COLF, fino al limite di 50.000 € annui, di quanto sia tenuto a pagare (capitali, interessi e spese) quale civilmente responsabile.

Maggiori informazioni
e regolamento:
www.cassacolf.it



Assumi in regola

Più assistenza
per te

Più tutela
per il lavoratore

La tua Colf è un aiuto prezioso.
Per riconoscere i suoi diritti,
basta il Caf Cisl.



vieni al Caf Cisl

www.cafcisl.it

Numero Verde
800-249307

Risolviamo, insieme



www.cafcisl.it

Lo sportello Colf e Badanti

nasce per fornire alle famiglie tutta l'assistenza necessaria per la gestione del rapporto di lavoro di colf, assistenti familiari, baby sitter, governanti.

Con il Caf Cisl, puoi:

- stipulare il contratto a norma del CCNL del lavoro domestico
- elaborare i prospetti paga mensili, calcolare la tredicesima ed elaborare il modello CUD
- calcolare i contributi previdenziali e compilare i modelli MAV per il versamento all'INPS
- tenere il conteggio di ferie, malattia, maternità ed infortunio
- calcolare TFR e liquidazione
- ricevere assistenza per compilare i documenti necessari a beneficiare delle agevolazioni fiscali previste per il datore di lavoro
- regolarizzare il rapporto di lavoro per i cittadini extracomunitari
- verifica estratto contributivo



I servizi offerti dal Caf Cisl, dai costi molto vantaggiosi, riguardano ogni aspetto della regolarizzazione e dell'amministrazione del rapporto del lavoro, garantendo al datore di lavoro, nel rispetto della norma,

correttezza, precisione e professionalità, e al lavoratore domestico tutti i diritti e le tutele riconosciuti dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Domestico.



I nostri servizi

Assunzione

Il Caf Cisl ti assisterà per l'assunzione e il rilascio della comunicazione all'INPS, che va effettuato dal datore di lavoro entro le ore 24 del giorno precedente (anche se festivo) a quello di instaurazione del rapporto di lavoro, con la quale il lavoratore viene iscritto all'Ente previdenziale.

Nel caso il datore di lavoro, o l'assistito, offrano l'alloggio alla lavoratrice, sono obbligati ad effettuare la comunicazione di ospitalità presso gli uffici della pubblica sicurezza (domicilio), o in alternativa dare la residenza tramite il comune di appartenenza.

Contratto

al Caf Cisl potrai stipulare il contratto a norma del CCNL del lavoro domestico. Datore di lavoro e lavoratore dovranno presentarsi al Caf con validi documenti di riconoscimento, codice fiscale ed eventualmente il permesso di soggiorno.

Busta paga, Tredicesima, ferie

Il Caf Cisl ti assisterà nella gestione dei prospetti paga mensili, calcolando eventuali giorni di ferie, malattia, straordinari, assenze e permessi non retribuiti, trattenute dei contributi Inps a carico del lavoratore, oltre al calcolo della tredicesima e alla predisposizione del CUD.

Cessazione del rapporto di lavoro

Il Caf Cisl si occuperà di inviare comunicazione telematica all'INPS entro 5 giorni. Ti assisterà inoltre nel calcolo del TFR (trattamento di fine rapporto) e di tutte le spettanze maturate dal lavoratore/lavoratrice alla data di chiusura del rapporto di lavoro.

Pagamento contributi previdenziali (MAV)

Dal 2011 l'INPS richiede il pagamento trimestrale dei contributi tramite il modello MAV e non più con il classico bollettino postale.

Il Caf Cisl può verificare e rielaborare il MAV con i calcoli corretti in base agli effettivi contributi da versare.

Attraverso il CAF, è anche possibile verificare la correttezza dei contributi versati precedentemente per il rapporto di lavoro domestico.

Prestazioni assistenziali

Il Caf Cisl offre assistenza e consulenza, attraverso il patronato, per accedere alle prestazioni pensionistiche e assicurative a carico di INPS (assegno per il nucleo familiare, indennità di disoccupazione, di maternità, di invalidità, pensione, etc.), INAIL (prestazioni assicurative in caso di infortunio, indennità per inabilità temporanea o permanente, etc.) e del Sistema Sanitario Nazionale (assistenza medica, farmaceutica, ospedaliera, ambulatoriale, specialistica), a cui il lavoratore ha diritto se il datore di lavoro effettua regolarmente i versamenti contributivi all'INPS, e se in possesso dei requisiti di legge.

Agevolazioni Fiscali

In caso di assunzione di colf/badanti, il datore di lavoro ha diritto alla deduzione dei contributi INPS versati durante l'anno. Il Caf Cisl predisporrà il modello 730 o modello Unico sulle somme erogate durante l'anno, necessaria per ottenere l'agevolazione. Chi assume una badante per assistere un soggetto non autosufficiente ha diritto, oltre alle deduzioni del punto precedente, a un'ulteriore detrazione del 19%, per un importo non superiore ad 2.100 euro.